Tracciabilità delle cultivar di castagno mediante tecnologia KASP per il rilievo delle impronte genetiche

Riferimenti
Tipo di progetto
Gruppo Operativo

Acronimo
KasTrack

Tematica
Biodiversità

Focus Area
3a) Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali e filiere corte

Informazioni
Periodo
2024 - 2025

Durata
16 mesi

Partner (n.)
10

Regione
Campania

Comparto
Frutticoltura

Localizzazione
ITF31 - Caserta
ITF33 - Napoli
ITF34 - Avellino

Costo totale
€269.228,63

Fonte di finanziamento principale
Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale
2014IT06RDRP019: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania

Parole chiave
Competitività e diversificazione agricola e forestale
Filiera, marketing e consumo
Risorse genetiche

Sito web
https://kastrack.crea.gov.it/

Obiettivi
Il progetto si basa sui risultati ottenuti nel progetto CASTARRAY (CUP: B21C18000220007) e propone il trasferimento agli stakeholders di un sistema innovativo, rapido ed economico per il riconoscimento varietale del materiale di propagazione e delle piante di castagno in coltivazione in tutte le stagioni e in tutte le fasi fenologiche. Tale trasferimento si concretizza nel rilascio di un database interattivo per le impronte genetiche e di opportuni protocolli di genotipizzaizone. Saranno diffuse le conoscenze utili all'uso efficace del servizio sviluppato, con ricadute sullo sviluppo del settore vivaistico, sulla diversificazione varietale e la tutela dell'agro-biodiversità.

Attività
Costruzione di una banca dati interattiva contenente le impronte genetiche rilevate dalle cultivar note e diffuse in Italia. Formazione ai laboratori interessati a fornire il servizio. Collezione ex situ pubblicamente accessibile sia per i campionamenti sia per l'osservazione morfologica degli standard di riferimento per la lettura dei risultati, costituiti dalle principali e più note cultivar italiane di castagno. Diffusione presso tutti i potenziali utenti finali (aziende agricole, vivaistiche, di trasformazione ed Enti pubblici) delle conoscenze atte a promuovere l'uso efficace del servizio sviluppato.

Contesto
Lo scenario coinvolge l'intera filiera castanicola e l'intero territorio regionale a cui sono rivolte le attività di formazione e consulenza per un accesso libero e informato al servizio proposto. Considerato che la Campania costituisce un territorio di riferimento per il settore in Italia e in Europa, ci sono i presupposti affinché la tecnologia proposta si affermi su tutto il territorio europeo. L'idea è facilmente traslabile nello spazio perché, avendo

Stato del progetto
in corso

una natura convenzionale, si avvantaggia della convergenza di tutti gli stakeholder verso la sua adozione. È interessato tutto il comparto castanicolo, con particolare riguardo agli aspetti vivaistici e a quelli legati al marketing della agro-biodiversità locale. In Campania, il castagno da frutto interessa 11.952 ha e 3.591 aziende, con una superficie media aziendale di 3,32 ha (dati ISTAT 2021). Al castagno da frutto si affianca poi gran parte della superficie boschiva campana e parte di quella dedita all'arboricoltura da legno e al settore vivaistico. Il vivaismo castanicolo regionale si presenta frammentato in poche realtà aziendali tecnicamente eterogenee, con un basso grado di innovazione di processo e di prodotto e necessita di un rilancio di immagine e affidabilità. La proposta di innovazione si inserisce bene in entrambi i contesti, da un lato per accompagnare e sviluppare il ricorso al vivaismo, dall'altro per consentire una migliore valorizzazione delle cultivar locali. La valorizzazione dell'agro-biodiversità può avvenire al di fuori e all'interno di vari regimi di qualità riconosciuti, tra cui si citano l'IGP "Castagna di Montella" (che tutela le cultivar 'Palummina' e 'Verdole'), l'IGP "Marrone di Roccadaspide" e la "Castagna di Roccamonfina" .

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Azienda Agricola Franco di Pippo	Via Napoli 50 81035 Roccamonfina CE Italia		dipippofranco52@gmail.com
Partner	CREA - OFA sede di Caserta	Via Torrino 2 81100 Caserta CE Italia		ofa.caserta@crea.gov.it
Partner	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) di Bari, UOS Sede di Portici (NA)	Via Università 133 80055 Portici NA Italia	080 558080	direttore@ibbr.cnr.it
Partner	Società Cooperativa GE.PRO.TER.	Via G. Porzio n. 4 - Centro direzionale Is. E4 80143 Napoli NA Italia	0823 958143	laboratorio@geproter.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Center for Studies on Bioinspired Agro-enviromental Tecnology (BAT CENTER)	Corso Umberto I 40 80138 Napoli NA Italia	081 2539155	info@batcenter.it
Partner	Management House Italia S.R.L	zona Industriale Campoceraso, snc 83030 Torre le Nocelle AV Italia	0825 965843	avellino@mhi.it
Partner	De Nicola Soc. Agricola arl Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	Via San Rocco 40 81035 Roccamonfina CE Italia		cesaredenicola@gmail.com
Partner	Santuario Maria SS dei Lattani	Via Santuario Dei Lattani 81035 Roccamonfina CE Italia		bontamundi@gmail.com
Partner	Azienda Agricola Enzo Di Sarro	Via Piave 81035 Marzano Appio Italia		enzo.disarro@gmail.com
Partner	Azienda Agricola Vivaio Valle Oscura di Emilio Fusco	Via Delle Rose 25 81035 Roccamonfina CE Italia		fuem@hotmail.it

Innovazioni

Descrizione
L'innovazione consiste nella disponibilità e condivisione di protocolli e strumenti per il riconoscimento varietale del castagno tramite analisi di marcatori molecolari KASP, che consentono l'identificazione varietale rapida, sicura, economica e efficace. L'obiettivo è consentire ai laboratori privati di effettuare analisi a servizio delle aziende castanicole e vivaistiche. L'identificazione varietale, infatti, è elemento essenziale per una gestione razionale del castagneto. L'efficace conduzione agronomica, dall'impianto del castagneto alla commercializzazione dei prodotti, dipende molto dal numero e dalla natura delle varietà presenti nel castagneto, così come da una corretta identificazione del materiale genetico dipende la trasferibilità di risultati e know-how derivanti da sperimentazioni condotte altrove. L'incertezza nel riconoscimento varietale determina una mancanza di dinamismo negli investimenti nei nuovi impianti con scarsa fiducia nel ricorso ai servizi vivaistici e può ostacolare una scelta varietale consapevole e informata, rendendo difficile l'accesso al patrimonio di conoscenze connesso alle varietà per i castanicoltori. L'introduzione dell'innovazione proposta porterà incrementi di fatturato riconducibili sia ad una migliore caratterizzazione merceologica del prodotto, sia alla possibilità di recuperare a coltura castagneti abbandonati, grazie alla ottimizzazione delle performance dei fattori produttivi.

Settore/comparto
Prodotti ortofrutticoli

Area problema
Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali
Promozione di servizi nelle aree rurali
Cambiamenti strutturali dei sistemi agricoli

Effetti attesi
Tutela della biodiversità
Diversificazione dei prodotti
Incremento dei margini di redditività aziendali

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Sito web del progetto	https://kastrack.crea.gov.it/	Sito web